



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi"



Via F. Barnabei, 2 Teramo



Cod. Fisc. 80003110675 tel.Pres. 0861/248215 Segr.0861/247248 Fax: 0861/243136

Web: www.iisdipopparozzi.it e-mail: info@iisdipopparozzi.it

P.E.C.: teis00800n@pec.istruzione.it Istituzionale: teis00800n@istruzione.it



I.I.S. "Di Poppa - Rozzi"
Teramo

Piano di Miglioramento (PDM)

dell'istituzione scolastica TEIS00800N

I.I.S. DI POPPA - ROZZI

Triennio 2016/19

Aggiornamento al 30 dicembre 2016

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo	<i>Pag. 3</i>
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)	<i>Pag. 3</i>
1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo	<i>Pag.5</i>
1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza	<i>Pag.6</i>
2. Processi di condivisione del piano all'interno della scuola	<i>Pag.34</i>
3. Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo	<i>Pag.35</i>

Per quanto riguarda le azioni di miglioramento in ambito digitale, si rimanda all'apposito documento allegato al presente (PDM digitale).

1. OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

PRIORITA 1	TRAGUARDI
Miglioramento delle competenze, in particolare per gli studenti del primo biennio, nelle discipline dell'area generale: Italiano, Matematica, Lingue straniere, Diritto. Valorizzazione delle eccellenze, con una specifica progettazione, sia ai fini del futuro percorso universitario che di inserimento nel mondo del lavoro. Approccio consapevole alle prove INVALSI in Italiano e Matematica con conseguente miglioramento degli esiti.	Riduzione del 5% nel secondo anno, dei debiti formativi e ripetenze nelle discipline dell'area generale, del primo biennio: Italiano, Matematica, Lingue straniere e Diritto. Messa a sistema triennale del progetto "Talenti in start up" per la valorizzazione delle competenze di alto spessore acquisite nel percorso scolastico. Graduale avvicinamento, nel triennio, ai risultati di scuole con background simile negli esiti delle prove INVALSI Italiano e Matematica.
PRIORITA 2	TRAGUARDI
Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento. Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare").	Messa a sistema del nuovo Regolamento d'Istituto. Diminuzione degli interventi esclusivamente sanzionatori. Acquisizione, in particolare per gli alunni del primo biennio, di competenze per una piena cittadinanza. Messa a sistema triennale del progetto "accoglienza/educativo". Implementazione, per gli alunni del 1° biennio, della capacità di autoregolarsi nello studio

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Messa a sistema del "Progetto accoglienza/orientamento" per l'elaborazione di percorsi continui per acquisizione del metodo di studio e regole di convivenza

Messa a sistema del progetto alternativo alle sanzioni disciplinari, per favorire il processo di potenziamento delle competenze civiche e sociali.

Ricorso diffuso a programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Ricorso a prove comuni, per discipline e per classi parallele, da parte della maggioranza dei docenti (in ingresso, intermedie, finali, di recupero).

Ambiente di apprendimento	<p>Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.).</p> <p>Potenziamento dei supporti tecnologici per la didattica (aule aumentate, LIM, Tablet, PC, ecc.).</p> <p>Formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare), sulle tecnologie nella didattica, ecc.</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES.</p> <p>Messa a sistema del progetto per la valorizzazione delle eccellenze "Talenti in start up".</p> <p>Implementazione dei percorsi di Italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.</p> <p>Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.</p>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Messa a regime del Registro elettronico con la previsione di un nuovo software. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.</p> <p>Monitoraggio e verifica della validità delle sanzioni di utilità sociale e culturale previste dal nuovo Regolamento d'Istituto.</p> <p>Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento.</p> <p>Formazione dei docenti sulla realizzazione di percorsi educativi e didattici di ricerca-azione e sulle competenze linguistiche (certificazione).</p> <p>Formazione dei docenti sull'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nella didattica inclusiva. Certificazioni informatiche.</p> <p>Messa a sistema delle nuove figure di staff individuate (coord. didattico, referenti dei progetti d'istituto, team digitale, ecc.).</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Messa a regime del Registro elettronico, con la previsione di un nuovo software, anche per una costante e continua comunicazione con le famiglie.</p>

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità da 1 a 5	Impatto da 1 a 5	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Implementazione dei percorsi di Italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.	4	4	16
Individuazione di figure di sistema (coordinatore didattico, referenti dei progetti; Accoglienza, Orientamento/Educativo, ecc) rispondenti alle esigenze emerse.	5	4	20
Messa a regime del Registro elettronico anche per una costante e continua comunicazione con le famiglie.	4	4	16
Messa a sistema del Progetto accoglienza, orientamento in itinere/educativo "A BRACCIA APERTE".	4	5	20
Messa a sistema del progetto per il curricolo "LAVORI IN CORSO". Lavoro dei Dipartimenti disciplinari orientato alla definizione e realizzazione di: programmazioni comuni, prove comuni per discipline e per classi parallele (d'ingresso, intermedie, finali, per il recupero delle sospensioni di giudizio), criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	4	5	20
Piano di formazione dei docenti. Realizzazione di corsi di formazione e di percorsi educativi e didattici di ricerca-azione su: • Didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare): strategie, valutazione, ambienti di apprendimento, tecnologie nella didattica • Competenze linguistiche (certificazione Inglese B2) • Didattica inclusiva e strategie personalizzate per gli alunni con BES: strategie, valutazione, ambienti di apprendimento, uso delle TIC per la compensazione • Competenze informatiche (certificazione informatica)	4	4	16
Potenziamento degli strumenti e dei supporti tecnologici per la didattica (LIM, Tablet, PC, ecc.).	3	4	12
Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per competenze in tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.).	3	5	15
Realizzazione di un progetto didattico/educativo per la valorizzazione degli alunni eccellenti; « TALENTI IN STARTUP».	4	5	20
Revisione del Regolamento d'Istituto con la previsione di provvedimenti disciplinari e sanzioni di utilità sociale e culturale.	5	4	20

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

• Obiettivo di processo in via di attuazione

Messa a sistema del "Progetto accoglienza/orientamento" per l'elaborazione di percorsi continui per acquisizione del metodo di studio e regole di convivenza

Responsabili di progetto

- F. Bartolini, N. De Profetis

Risultati attesi

- Incremento della partecipazione alle attività didattiche a seguito di una maggiore cura dedicata alla fase conoscitiva del nuovo contesto (alunni delle classi prime);
- graduale acquisizione del metodo di studio (alunni delle classi prime, seconde e terze);
- graduale interiorizzazione delle regole di convivenza (alunni delle classi prime, seconde e terze) con conseguente miglioramento del clima di classe;
- realizzazione e messa a sistema del progetto da parte di tutti i Consigli di Classe coinvolti;
- individuazione e messa a sistema di figure referenti di progetto.

Indicatori di monitoraggio

- diminuzione del numero di sanzioni disciplinari e riduzione del fenomeno della dispersione scolastica;
- diminuzione del numero dei ritardi e delle assenze;
- miglioramento dei livelli di apprendimento e di acquisizione delle competenze disciplinari (esiti scrutini);
- quantità e qualità delle riunioni collegiali dedicate;
- quantità e qualità delle azioni realizzate dai Consigli di classe.

Modalità di rilevazione

- Questionari di conoscenza e di autoanalisi;
- scheda di autovalutazione iniziale del metodo di studio somministrata agli alunni delle classi prime e seconde;
- questionari di autovalutazione iniziali relativi all'approccio alle Lingue straniere somministrati agli alunni delle classi prime;
- diario di bordo per le classi prime, seconde e terze;
- griglie di osservazione sistematica (per ogni docente con cadenza bimestrale);
- scheda di rilevazione dei progressi nella messa in atto del progetto (allegato al verbale degli scrutini di fine quadrimestre);
- schede di rilevazione e tabulazione dei dati (per coordinatori di classe);
- schede di rilevazione e tabulazione dei dati (per referenti di progetto).

Azioni previste per raggiungere l'obiettivo di processo

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Identificazione di figure di sistema	Definizione e riconoscimento collettivo di una specifica professionalità		-Realizzazione di un progetto accoglienza/orientamento sistematico -formazione di un gruppo di docenti esperti	
Elaborazione dei materiali del progetto	Disponibilità di un "magazzino" di materiali aggiornati		Disponibilità di un "magazzino" di materiali aggiornati	
Informativa al Collegio e sue articolazioni	Inizio di un processo di confronto e collaborazione tra i docenti Riflessione sugli esiti e valutazione delle azioni messe in atto	Clima oppositivo e di tensione rispetto alla mole e alla difficoltà del lavoro da svolgere	Creazione di una comunità di pratiche Riflessione sugli esiti e valutazione delle azioni messe in atto	
Organizzazione di eventi di accoglienza (visita della scuola, conoscenza del Regolamento d'Istituto, ecc.)	Riduzione delle ansie derivanti dalla mancata conoscenza del nuovo ambiente con conseguente implementazione del clima inclusivo		Crescita del senso di appartenenza alla comunità scolastica	
Somministrazione di questionari e schede agli alunni		Sovraccarico del lavoro dei Consigli di classe		Rischio di delega ai referenti di progetto
Rilevazione e tabulazione dati	Disponibilità di una "banca dati"		Proiezione nel triennio dei dati acquisiti	

Tempi di attuazione delle attività

Legenda

Attività non iniziata	x
Attività in corso	x
Attività conclusa	x

Tempistica delle attività										
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Identificazione di figure di sistema	x		x							
Elaborazione dei materiali del progetto	x	x	x	x						
Informativa al Collegio e sue articolazioni	x	x	x	x						
Organizzazione di eventi di accoglienza (visita della scuola, conoscenza del Regolamento d'Istituto, ecc.)	x	x								
Somministrazione di questionari e schede agli alunni	x	x	x	x						
Rilevazione dati	x	x	x	x						
Tabulazione dati	x	x	x	x						

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 30/09/2016	
Criticità rilevate	Consumo eccessivo di carta e toner per fotocopie. Mancata abitudine alla condivisione del lavoro a livello di Collegio da parte di alcuni docenti. Mancanza di un formale protocollo degli interventi didattico/organizzativi che vengono messi in atto per gli alunni dispersi da altre scuole che si trasferiscono nel nostro istituto.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Predisposizione degli strumenti di rilevazione in formato digitale (es. moduli on line di Google). Creazione di ulteriori "luoghi" di condivisione del lavoro in seno agli OO. CC. Anche per una maggiore condivisione e disseminazione dei risultati del progetto. Necessità di formalizzare, mediante uno specifico capitolo del progetto, l'accoglienza in itinere degli alunni dispersi da altre scuole.
Data di rilevazione 30/01/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione 30/05/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	

• Obiettivo di processo in via di attuazione

Messa a sistema del progetto per il curricolo “LAVORI IN CORSO”. Lavoro dei Dipartimenti disciplinari orientato alla definizione e realizzazione di: programmazioni comuni, prove comuni per discipline e per classi parallele (d'ingresso, intermedie, finali, per il recupero delle sospensioni di giudizio), criteri comuni di valutazione, criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Responsabili di progetto

- D. Baldassarre, S. Pisciella

Risultati attesi

- Definizione del curricolo di scuola derivata da un lavoro collegiale condiviso per una maggiore aderenza alle reali esigenze del contesto
- realizzazione sistematica di programmazioni comuni, prove comuni per discipline e per classi parallele / definizione di criteri comuni di valutazione
- criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
- maggiore efficacia della didattica, attraverso azioni mirate nate dalla rilettura e analisi dei dati della scuola
- approccio consapevole dei Dipartimenti alle prove INVALSI
- incremento del successo scolastico degli alunni con conseguente riduzione delle sospensioni di giudizio e delle bocciature
- messa a sistema di figure referenti di progetto

Indicatori di monitoraggio

- materiali prodotti (programmazioni comuni, prove comuni per discipline e per classi parallele - d'ingresso, intermedie, finali, per il recupero delle sospensioni di giudizio, rubriche di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza)
- riunioni dipartimentali dedicate al progetto
- riunioni dipartimentali dedicate alla riflessione sulle prove INVALSI
- esiti degli scrutini
- esiti delle prove per classi parallele
- esiti delle prove INVALSI

Modalità di rilevazione

- dossier del progetto
- numero di riunioni dedicate
- schede di rilevazione dei dati degli scrutini (RE)
- schede tabulazione dati prove per classi parallele prodotte dai Dipartimenti
- schede tabulazione test ingresso classi prime (estratto INVALSI Matematica 3 media)
- schede tabulazione test classi seconde (estratto INVALSI Matematica anno precedente)
- schede tabulazione test ingresso classi prime (estratto INVALSI Italiano 3 media)
- schede tabulazione test classi seconde (estratto INVALSI Italiano anno precedente)
- schede di tabulazione delle prove comuni classi quinte (prove Italiano Esame Stato anni precedenti, simulazione prima prova)
- scheda di autovalutazione iniziale del metodo di studio somministrata agli alunni delle classi prime e seconde (progetto “A braccia aperte”);
- organigramma.

AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DI PROCESSO

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Identificazione di figure di sistema	Allargamento della leadership. Definizione e riconoscimento collettivo di una specifica professionalità		-Realizzazione sistematica del progetto curricolo -formazione di un gruppo di docenti esperti	
Elaborazione dei materiali del progetto	Parziale disponibilità di un repository di materiali aggiornati	Clima oppositivo e di tensione rispetto alla mole e alla difficoltà del lavoro da svolgere. Rischio di delega ai referenti di progetto	Disponibilità di un repository di materiali aggiornati	
Riunioni dipartimentali dedicate	Inizio di un processo di confronto e collaborazione tra i docenti Avvio di una riflessione sugli esiti e valutazione delle azioni messe in atto		Creazione di una comunità di pratiche Riflessione sugli esiti e valutazione delle azioni messe in atto	
Realizzazione di programmazioni disciplinari comuni e dipartimentali	Inizio di un processo di confronto e collaborazione tra i docenti Riflessione iniziale sui nuclei fondanti delle discipline delle aree disciplinari	Sovraccarico del lavoro dei docenti. Clima oppositivo e di tensione rispetto alla mole e alla difficoltà del lavoro da svolgere.	Contributo alla definizione del curricolo di scuola	
Definizione di criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Riflessione iniziale sulle competenze per una piena cittadinanza		Contributo alla definizione del curricolo di scuola	
Somministrazione di prove comuni - test ingresso classi prime estratto INVALSI Matematica 3 media	Riflessione iniziale sui nuclei fondanti della disciplina e sulla didattica per competenze. Inizio di una riflessione sulle prove INVALSI	Sovraccarico del lavoro dei docenti. Clima oppositivo e di tensione rispetto alla mole e alla difficoltà del lavoro da svolgere.	Ricorso alla didattica per competenze.	

Somministrazione di prove comuni - test classi seconde estratto INVALSI Matematica anno precedente	Riflessione iniziale sui nuclei fondanti della disciplina e sulla didattica per competenze. Inizio di una riflessione sulle prove INVALSI	Sovraccarico del lavoro dei docenti. Clima oppositivo e di tensione rispetto alla mole e alla difficoltà del lavoro da svolgere.	Ricorso alla didattica per competenze.	
Somministrazione di prove comuni - test ingresso classi prime estratto INVALSI Italiano 3 media	Riflessione iniziale sui nuclei fondanti della disciplina e sulla didattica per competenze. Inizio di una riflessione sulle prove INVALSI	Sovraccarico del lavoro dei docenti. Clima oppositivo e di tensione rispetto alla mole e alla difficoltà del lavoro da svolgere.	Ricorso alla didattica per competenze.	
Somministrazione di prove comuni - test classi seconde estratto INVALSI Italiano anno precedente	Riflessione iniziale sui nuclei fondanti della disciplina e sulla didattica per competenze. Inizio di una riflessione sulle prove INVALSI	Sovraccarico del lavoro dei docenti. Clima oppositivo e di tensione rispetto alla mole e alla difficoltà del lavoro da svolgere.	Ricorso alla didattica per competenze.	
Somministrazione prove comuni classi quinte - prove Italiano Esame Stato anni precedenti, simulazione prima prova. Correzioni comuni	Riflessione collegiale sulla programmazione comune del quinto anno	Difficoltà nel confrontarsi da parte dei docenti. Clima oppositivo e di tensione rispetto alla mole e alla difficoltà del lavoro da svolgere.	Definizione del curricolo disciplinare del quinto anno	
Definizione e somministrazione di prove comuni disciplinari prodotte dai Dipartimenti	Riflessione collegiale sui nuclei fondanti delle discipline e definizione dei curricoli disciplinari riferiti al contesto	Difficoltà nel confrontarsi da parte dei docenti. Clima oppositivo e di tensione rispetto alla mole e alla difficoltà del lavoro da svolgere.	Definizione del curricolo di scuola	
Rilevazione e tabulazione dati	Disponibilità di una "banca dati"		Proiezione nel triennio dei dati acquisiti	

Tempi di attuazione delle attività

Legenda

Attività non iniziata	x
Attività in corso	x
Attività conclusa	x

Tempistica delle attività										
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Identificazione di figure di sistema	x	x								
Elaborazione dei materiali del progetto	x	x	x	x						
Riunioni dipartimentali dedicate	x	x	x	x						
Realizzazione di programmazioni disciplinari comuni e dipartimentali	x	x	x							
Definizione di criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	x	x	x	x						
Somministrazione di prove comuni - test ingresso classi prime estratto INVALSI Matematica 3 media	x									
Somministrazione di prove comuni - test classi seconde estratto INVALSI Matematica anno precedente	x									
Somministrazione di prove comuni - test ingresso classi prime estratto INVALSI Italiano 3	x									

media									
Somministrazione di prove comuni - test classi seconde estratto INVALSI Italiano anno precedente	X								
Somministrazione prove comuni classi quinte - prove Italiano Esame Stato anni precedenti, simulazione prima prova. Correzioni comuni	X								
Definizione e somministrazione di prove comuni disciplinari prodotte dai Dipartimenti	X	X	X	X					
Rilevazione e tabulazione dati	X	X	X	X					

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 30/09/2016	
Criticità rilevate	Consumo eccessivo di carta e toner per fotocopie. Mancata abitudine alla condivisione del lavoro da parte di alcuni docenti/dipartimenti. Sovraccarico del lavoro dei docenti.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Predisposizione e somministrazione delle prove in modalità digitale. Previsione di ulteriori "luoghi" di condivisione del lavoro in seno agli OO. CC. anche per una maggiore condivisione e disseminazione dei risultati del progetto.
Data di rilevazione 30/01/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione 30/05/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	

• Obiettivo di processo in via di attuazione

Progetto per la valorizzazione delle eccellenze "Talenti in start up"

Responsabili di progetto

- G. Colangeli, L. Rastelli, F. Vese, F. Di Pietro

Risultati attesi

- Reale e sistematica valorizzazione degli alunni eccellenti e ad alto potenziale attraverso il loro coinvolgimento in specifiche iniziative e progetti
- Graduale aumento del numero di alunni che si distinguono per particolari competenze
- Implementazione del senso di appartenenza alla scuola da parte di ex-alunni eccellenti
- Riconoscimento all'interno della comunità scolastica di modelli di riferimento positivi
- Individuazione e messa a sistema di figure referenti di progetto
- "Albo degli alunni eccellenti"

Indicatori di monitoraggio

- Quantità e qualità delle iniziative intraprese dalla scuola ai fini della valorizzazione delle eccellenze (progettazione e realizzazione di eventi, a stage presso scuole di alta formazione, a gemellaggi con altre scuole, a progetti e concorsi, ecc)
- Rilevazione degli alunni in possesso di caratteristiche di eccellenza: Esito Qualifica Professionale; Vincitori di competizioni, nazionali e internazionali; Giudizio ottimo nell'ASL; - Altre competenze acquisite in contesti non formali e/o informali; Certificazioni rilasciate da Enti Esterni; Attestati rilasciati da Enti Esterni; Buoni/ottimi risultati scolastici in quasi tutte le materie; Voto di Comportamento; Partecipazione attiva alle richieste della scuola e del territorio; Incarichi svolti all'interno della scuola;
- Numero di ex-alunni con percorso post scolastico di eccellenza (iscritti alla formazione superiore, in 'Startup', stage post diploma ...)
- Numero dei progetti formativi personalizzati (PFP) messi in atto
- Livello di apprezzamento nel gruppo tra pari
- Presenza di docenti referenti nell'organigramma della scuola

Modalità di rilevazione

- Scheda di rilevazione delle iniziative intraprese
- Scheda di autovalutazione alunni
- Scheda di segnalazione alunni eccellenti (allegato al verbale del CdC)
- Relazione del tutor aziendale ASL
- Attestati e certificazioni conseguiti durante la permanenza nel nostro istituto
- Esiti valutazioni scolastiche
- Registro presenze degli alunni agli eventi
- Schede di rilevazione degli alunni con percorso post scolastico di eccellenza (iscritti alla formazione superiore, in 'Startup', stage post diploma ...)
- Questionario di segnalazione degli alunni considerati eccellenti da parte dei pari
- Organigramma

AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DI PROCESSO

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Individuazione di docenti referenti	Diffusione della leadership		Messa a regime di figure di sistema dedicate	
Somministrazione di questionari di autovalutazione	Acquisizione di utili informazioni relative alle caratteristiche di eccellenza degli alunni			
Somministrazione dei questionari di segnalazione degli alunni considerati eccellenti da parte dei pari	Acquisizione di utili informazioni relative alle caratteristiche di eccellenza degli alunni			
Rilevazione degli alunni eccellenti (scheda di segnalazione allegata al verbale del CdC)	Acquisizione di utili informazioni relative alle caratteristiche di eccellenza degli alunni			
Rilevazione esiti valutazioni scolastiche	Acquisizione di utili informazioni relative alle caratteristiche di eccellenza degli alunni			
Percorsi di valorizzazione dell'eccellenza sportiva (redazione di progetti formativi personalizzati - PFP)	Riconoscimento collettivo di specifiche competenze Progressiva condivisione delle strategie personalizzate messe in atto (varie forme di flessibilità)	Possibili atteggiamenti oppositivi da parte di alcuni docenti	Superamento criticità della formazione scolastica degli studenti-atleti Innalzamento dei risultati scolastici	
Realizzazione di eventi dedicati	Riconoscimento di modelli positivi (ex alunni) da parte dei pari	Possibili atteggiamenti oppositivi da parte di alcuni docenti	Sistematizzazione all'interno del curricolo di azioni per la valorizzazione delle competenze chiave di cittadinanza Innalzamento dei risultati	

			scolastici Formazione di un gruppo di alunni esperti e disseminazione agli altri alunni delle professionalità apprese	
Attività di gestione (Bar didattico, Fiera dell'agricoltura, ecc.)	Valorizzazione delle competenze interne ai fini della gestione di un servizio		Messa a sistema di modalità didattiche di apprendimento in situazione Innalzamento dei risultati scolastici	
Partecipazione a progetti ed eventi (europei, d'indirizzo, ecc.)	Accrescimento della motivazione e delle competenze degli alunni Consolidamento dei rapporti con gli stakeholders	Difficoltà da parte di alcuni docenti nel comprendere il valore didattico/educativo dei progetti Complessità organizzativa nel conciliare i tempi e i modi dei progetti con le attività ordinarie	Formazione di un contesto di apprendimento non incentrato esclusivamente su pratiche di didattica trasmissiva Innalzamento dei risultati scolastici	
Corsi di potenziamento per la formazione superiore (rivolti a studenti ed ex studenti)	Promozione delle inclinazioni degli alunni attraverso percorsi di orientamento didattico continuo		Possibile messa a sistema come potenziamento dell'offerta formativa	
Certificazioni linguistiche	Implementazione delle competenze linguistiche in lingua straniera	Complessità organizzativa nel conciliare i tempi e i modi dei corsi con le attività ordinarie	Diffusione delle certificazioni e accrescimento delle competenze linguistiche ai fini di migliori possibilità di inserimento lavorativo	

Certificazioni informatiche	Implementazione delle competenze informatiche	Complessità organizzativa nel conciliare i tempi e i modi dei corsi con le attività ordinarie	Diffusione delle certificazioni e accrescimento delle competenze informatiche ai fini di migliori possibilità di inserimento lavorativo	
Partecipazione a gare, giochi, concorsi, ecc.	Promozione delle inclinazioni degli alunni attraverso percorsi di orientamento didattico continuo Riconoscimento collettivo di specifiche competenze	Complessità organizzativa nel conciliare i tempi e i modi delle iniziative con le attività ordinarie	Formazione di un contesto di apprendimento non incentrato esclusivamente su pratiche di didattica trasmissiva Innalzamento dei risultati scolastici	
Attività di informazione/ orientamento per percorsi post-diploma di alto spessore (sesto anno tecnico Agrario, ITS, ALMA, AIBES, Università, ...)	Promozione delle inclinazioni degli alunni eccellenti attraverso percorsi di orientamento didattico continuo		Messa a sistema di percorsi di orientamento continuo	
Progetto di Work placement	Promozione delle inclinazioni degli alunni attraverso percorsi di orientamento continuo Consolidamento dei rapporti con gli stakeholders			

Tempi di attuazione delle attività

Legenda

Attività non iniziata	X
Attività in corso	X
Attività conclusa	X

Tempistica delle attività										
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Ricognizione delle eccellenze tramite scheda mirata	X	X	X	X						
Preparazione e realizzazione di eventi, collegati al territorio, ma anche per far conoscere il territorio all'esterno e all'estero.	X	X	X	X						
Messa in atto del protocollo d'intesa con l'Associazione Veneziana Albergatori » per la realizzazione di stages di alta qualità	X	X	X	X						
Progetto Erasmus+ KA2 Partenariato scolastico multilaterale (III edizione) Cyclo-tourism & Enterprise 2015-2017 "Get on your bikes, Europe' s back in business"	X	X	X	X						
Certificazione informatica Ei-pass (7 moduli user; equivalente all'ECDL) rivolta agli alunni delle classi terze, quarte e quinte.	X									
Certificazioni linguistiche (TRINITY per studenti e insegnanti; DELF e GOETHE per studenti).	X	X	X	X						
Progetto Erasmus+ KA1 VET- Tirocini all'estero "Qualitour III " - TTTE" Tourism Training Towards Europe	X	X	X	X						

Progetto «La carica dei 101»: organizzazione e realizzazione di cene a tema aperte al pubblico	X	X	X	X					
Progetto Miur - Made in Italy "Italian Food ... more than a brand – saperi e sapori dei prodotti agroalimentari italiani di qualità"	X	X	X	X					
Partecipazione a concorsi d'indirizzo	X	X	X	X					
Partecipazione a gare e giochi inerenti le discipline dell'area generale	X	X	X	X					
Partecipazione a bandi e progetti	X	X	X	X					
Percorsi per la valorizzazione dell'eccellenza sportiva	X	X	X	X					

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 30/09/2016	
Criticità rilevate	Nessuna
Modifiche/necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione 30/01/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione 30/05/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	

• Obiettivo di processo in via di attuazione

Formazione dei docenti

Bisogni di formazione manifestati dal Collegio dei docenti in base agli esiti del processo di miglioramento:

- didattica per competenze (disciplinare e interdisciplinare);
- didattica inclusiva (tecnologie nella didattica e ambienti di apprendimento);
- comunicazione nella didattica;
- competenze linguistiche in lingua straniera (certificazione);
- certificazioni informatiche.

In particolare il PTOF, nel merito del Piano di formazione dei docenti, prevede:

- Ricerca – azione per la definizione e la puntualizzazione del "Progetto accoglienza-orientamento";
- Didattica per competenze, didattica laboratoriale e inclusiva, uso delle tecnologie nella didattica;
- Moduli operativi di didattica per BES, valutazione alunni con BES;
- Comunicazione scientifica;
- ICF;
- Corso di inglese per docenti livello B2;
- Approfondimento piattaforma e-learning;
- Didattica materie tecniche;
- Corsi avanzati di specializzazione per agricoltura;
- Tecniche di comunicazione e ascolto attivo.

Risultati attesi

- Accrescimento delle competenze didattiche, comunicative e inclusive;
- incremento delle competenze di ricerca-azione e di coprogettazione;
- conseguimento delle certificazioni informatiche;
- conseguimento delle certificazioni linguistiche;
- predisposizione della documentazione dei BES in ICF ;
- utilizzo diffuso della piattaforma e-learning dell'Istituto;
- valorizzazione dei docenti interni (come formatori);
- stipula di accordi di Rete d'Ambito;
- stipula di accordi di reti di scopo.

Indicatori di monitoraggio

- Adesione della scuola alla rete d'ambito per la formazione;
- adesione della scuola a reti di scopo;
- realizzazione di percorsi e conseguimento di certificazioni da parte dei docenti;
- redazione della documentazione BES in ICF;
- organizzazione di corsi di formazione sulle tematiche in oggetto sfruttando anche le risorse interne
- livello di partecipazione dei docenti ai percorsi formativi (Portfolio professionale del docente)
- allargamento dei gruppi di lavoro ;
- applicazione, nella pratica quotidiana, delle strategie apprese (diffusione delle prove comuni, di realtà, ecc.).

Modalità di rilevazione

- Protocolli di rete siglati;

- portfolio del docente;
- numero di certificazioni conseguite;
- registro delle presenze ai corsi interni;
- numero di gruppi di lavoro, frequenza degli incontri, grado di presenza dei docenti;
- repository del « Progetto curricolo ».

Azioni previste per raggiungere l'obiettivo di processo

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Stipula di accordo di Rete d'Ambito	-Possibilità di progettare e realizzare corsi in collaborazione con altre Istituzioni scolastiche -Ampliamento dell'offerta di formazione -Possibilità di valorizzazione dei docenti interni (come formatori)		-Allargamento della comunità di pratiche	
Stipula di accordi di reti di scopo	-Possibilità di progettare e realizzare corsi in collaborazione con altre Istituzioni scolastiche -Ampliamento dell'offerta di formazione -Possibilità di valorizzazione dei docenti interni (come formatori)		-Allargamento della comunità di pratiche	
Formazione sulla didattica per competenze (disciplinare e interdisciplinare)	Inizio di un processo di riflessione sulla didattica per competenze	Clima oppositivo e di tensione rispetto all'impegno da approfondire	Diffusione di pratiche didattiche per competenze	
Formazione sulla didattica inclusiva	Applicazione delle metodologie inclusive e riflessione sugli esiti		Miglioramento del clima nelle classi	
Certificazioni linguistiche	Aumento del numero dei docenti con competenze linguistiche in Lingua straniera		-Allargamento della partecipazione a progetti europei e a formazioni all'estero -Attivazione di	

			percorsi con metodologia CLIL	
Certificazioni informatiche	Aumento del numero dei docenti con competenze informatiche e di didattica digitale		- Diffusione di pratiche didattiche che prevedono il ricorso alle TIC -Facilitazione nella condivisione di risorse e materiali	
Formazione sulla comunicazione nella didattica e l'ascolto attivo	Progressivo miglioramento del clima nelle classi		Miglioramento del clima nelle classi	
ICF	-Avvio di un processo di riflessione sulla relazione tra BES e contesto -Prima stesura dei documenti in ICF		-Abbattimento generalizzato delle barriere (concrete e psicologiche) -Stesura di tutta la documentazione in ICF	
Approfondimento piattaforma e-learning	Utilizzo della piattaforma da parte di un maggior numero di docenti		Utilizzo della piattaforma come strumento didattico da parte di un maggior numero di docenti	

Tempi di attuazione delle attività

Legenda

Attività non iniziata	x
Attività in corso	x
Attività conclusa	x

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stipula di accordo di Rete d'Ambito			X							
Stipula di accordi di reti di scopo			X	X						
Formazione sulla didattica per	X									

competenze (disciplinare e interdisciplinare)									
Formazione sulla didattica inclusiva				X					
Certificazioni linguistiche	X	X	X	X					
Certificazioni informatiche	X	X	X	X					
Formazione sulla comunicazione nella didattica e l'ascolto attivo	X								
ICF	X								
Approfondimento piattaforma e-learning	X								

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 30/09/2016	
Criticità rilevate	Difficoltà nella progettazione e predisposizione degli interventi anche a causa della mancata definizione delle Reti. Prevedibile difficoltà nel conciliare le tempistiche dei corsi con la molteplicità di attività correnti
Modifiche/necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione 30/01/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione 30/05/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	

- **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Implementazione dei percorsi di Italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze comunicative in Italiano L2 al fine di interagire e partecipare attivamente alle attività scolastiche e sociali.

Indicatori di monitoraggio

- Frequenza dei percorsi da parte dei destinatari;
- miglioramento dei livelli di apprendimento e di acquisizione delle competenze disciplinari;
- numero di PSP elaborati.

Modalità di rilevazione

- Registro presenze ai corsi di L2;
- scheda di rilevazione delle valutazioni delle competenze disciplinari (mediante Registro elettronico e confronto con i coordinatori delle classi coinvolte);
- PSP attivati.

AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DI PROCESSO

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Identificazione di figure di sistema specializzate nell'insegnamento dell'Italiano L2	Definizione e riconoscimento collettivo di una specifica professionalità		-Realizzazione di un progetto interculturale sistematico -formazione di un gruppo di docenti esperti nel settore e disseminazione agli altri docenti delle metodologie di base per l'approccio agli stranieri	
Realizzazione di laboratori linguistici/interculturali differenziati per livelli e per azioni (italiano per comunicare e italiano per studiare), in orario antimeridiano e/o	-Implementazione della conoscenza dell'Italiano come lingua seconda con progressivo miglioramento delle competenze disciplinari; -incremento della		-Miglioramento dei livelli di apprendimento e di acquisizione delle competenze disciplinari	

pomeridiano a classi aperte;	frequenza scolastica da parte degli alunni coinvolti		-miglioramento del clima inclusivo -riduzione dei fenomeni di Drop out	
Rilevazione dei dati.	Riflessione sugli esiti e valutazione delle azioni messe in atto		Riflessione sugli esiti e valutazione delle azioni messe in atto	
Partecipazione a Bandi e Progetti inerenti il tema	Reperimento delle risorse finanziarie			

Tempi di attuazione delle attività

Legenda

Attività non iniziata	X
Attività in corso	X
Attività conclusa	X

Tempistica delle attività										
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione del docente incaricato (non specializzato) e acquisizione materiale	X	X								
Ricognizione dei bisogni.	X	X	X	X						
Somministrazione test di livello			X	X						
Svolgimento del corso di Lingua Italiana L2				X						
Documentazione attività svolte			X	X						
Partecipazione a bandi e progetti inerenti il tema			X	X						

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 30/09/2016	
Criticità rilevate	Mancanza di docenti di potenziamento specializzati in Italiano L2 (a.s. 2016/17).
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Necessità di trasferire il protocollo e le competenze di Italiano L2 al docente di potenziamento di Italiano in servizio (non specializzato).
Data di rilevazione 30/01/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione 30/05/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	

- **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Messa a regime del Registro elettronico con la previsione di un nuovo software, anche per una costante e continua comunicazione con le famiglie.

Risultati attesi

- Utilizzo puntuale del RE da parte dei docenti, anche per un'efficace comunicazione con gli studenti;
- Utilizzo progressivo del RE da parte della maggioranza dei genitori ai fini di una migliore comunicazione scuola/famiglia;
- facilitazione nella rilevazione di dati;
- implementazione della dematerializzazione.

Indicatori di monitoraggio

- Acquisto di un nuovo software RE;
- incontri di formazione dei docenti sull'uso del RE;
- creazione di una e-mail dedicata alle FAQ relative all'uso RE;
- interventi informativi/formativi specifici per genitori;
- numero di password ritirate (anche durante gli incontri scuola/famiglia);
- utilizzo dei dati in base alle esigenze di miglioramento (es. eventuale riduzione dei debiti, delle sanzioni, ecc.)

Modalità di rilevazione

- scheda di rilevazione della quantità, qualità e frequenza delle FAQ inviate alla casella e-mail dedicata;
- scheda di rilevazione delle password ritirate;
- schede di sintesi dei dati estrapolate dal RE.

AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DI PROCESSO

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Acquisto di un nuovo software RE	Semplificazione del lavoro quotidiano dei docenti e della segreteria		Dematerializzazione di alcuni atti amministrativi ed organizzativi	
Formazione dei docenti sull'uso del RE	Facilitazione e snellimento del lavoro dei docenti. Miglioramento della comunicazione con gli studenti e le loro		Facilitazione e snellimento del lavoro dei docenti. Miglioramento della	

	famiglie.		comunicazione con gli studenti e le loro famiglie.	
Creazione di una e-mail dedicata alle FAQ relative all'uso RE	Supporto costante ai docenti attraverso uno specifico servizio			
Interventi informativi/formativi specifici per genitori (anche durante gli incontri scuola/famiglia)	Progressiva diffusione dell'uso del RE ai fini della comunicazione scuola/famiglia		Diffusione dell'uso del RE ai fini della comunicazione scuola/famiglia	
Raccolta dei dati statistici ai fini della realizzazione dei progetti di miglioramento	Presenza di coscienza da parte di alcuni docenti in merito all'importanza di raccogliere ed interpretare i dati ai fini del miglioramento			

Tempi di attuazione delle attività

Legenda

Attività non iniziata	X
Attività in corso	X
Attività conclusa	X

Tempistica delle attività										
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Acquisto di un nuovo software RE	X									
Formazione dei docenti sull'uso del RE ;	X	X	X	X						
creazione di una e-mail dedicata alle FAQ relative all'uso RE ;	X	X								
interventi informativi specifici per genitori (anche durante gli incontri scuola/famiglia)	X	X	X	X						
Raccolta dei dati	X									

statistici mediante il RE ai fini della realizzazione dei progetti di miglioramento									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 30/09/2016	
Criticità rilevate	Ritiro della Password da parte di un numero esiguo di famiglie. Utilizzo non sempre corretto delle funzionalità ordinarie del RE da parte dei docenti.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Previsione di ulteriori interventi informativi con le famiglie. Necessità di ulteriori formazioni per i docenti. Necessità di una messa a sistema operativa della banca dati del RE.
Data di rilevazione 30/01/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione 30/05/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	

- **Obiettivo di processo in via di attuazione**

Messa a sistema delle nuove figure di staff individuate (referenti dei progetti d'istituto, team digitale, ecc.)

Risultati attesi

- Incremento del numero di figure di sistema e conseguente diffusione della leadership ;
- incremento delle specifiche professionalità e rispondenza delle stesse alle esigenze di miglioramento;
- creazione di protocolli operativi in base alle funzioni assolte.

Indicatori di monitoraggio

- ampliamento organigramma;
- coerenze delle figure individuate con le priorità di miglioramento ;
- allargamento della partecipazione a riunioni, gruppi di lavoro, ecc. ;
- materiali prodotti.

Modalità di rilevazione

- verifica quantitativa e qualitativa dell'organigramma (PTOF, sito web) ;
- schede di rilevazione della partecipazione alle riunioni, ai gruppi di lavoro, ecc. ;
- documentazione relativa ai materiali prodotti;
- relazioni di monitoraggio del proprio operato da parte dei docenti a cui sono stati assegnati incarichi.

Azioni previste per raggiungere l'obiettivo di processo

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Raccolta dei CV dei docenti.	Individuazione delle competenze dei docenti.		Creazione di una specifica banca dati. Contributo al riconoscimento della professionalità docente.	
Individuazione di specifiche professionalità e rispondenza delle stesse alle esigenze di miglioramento.	Definizione e riconoscimento collettivo di specifiche professionalità destinate ai progetti fondanti d'Istituto.		Diffusione della leadership in favore della creazione di una comunità di pratiche finalizzata al miglioramento continuo.	

Individuazione e nomina docenti nei ruoli di staff in base alle effettive competenze possedute.	Valorizzazione delle competenze dei docenti. Progressiva formazione di gruppi di docenti esperti. Attivazione di nuovi e ulteriori processi di apprendimento.		Diffusione della leadership in favore della creazione di una comunità di pratiche finalizzata al miglioramento continuo. Promozione di una nuova consapevolezza professionale.	
Creazione di protocolli operativi in base alle funzioni assolve.	Progressiva definizione dei processi (azioni e materiali da produrre). Confronto tra docenti e ricerca-azione in ambito educativo/organizzativo.	Sovraccarico di lavoro per le figure di sistema individuate. Possibili sovrapposizioni dei singoli processi operativi.	Fluidità del lavoro derivata dall'attribuzione chiara delle funzioni a specifiche professionalità. Conseguente efficienza organizzativa dei vari settori e coordinamento tra gli stessi. Implementazione dell'autonomia delle figure di sistema ai fini dell'individuazione dei bisogni (dell'utenza e del contesto territoriale) e della formulazione di proposte.	

Tempi di attuazione delle attività

Legenda

Attività non iniziata	X
Attività in corso	X
Attività conclusa	X

Tempistica delle attività										
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta dei CV dei docenti.	X	X	X	X						

Individuazione di specifiche professionalità e rispondenza delle stesse alle esigenze di miglioramento.	X	X							
Individuazione e nomina docenti nei ruoli di staff in base alle effettive competenze possedute.	X	X	X						
Creazione di protocolli operativi in base alle funzioni assolate.			X	X					

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 30/09/2016	
Criticità rilevate	Difficoltà nella creazione e nella gestione di una banca dati aggiornata relativa ai CV (in attesa del portfolio del docente-MIUR).
Modifiche/necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione 30/01/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione 30/05/2017	
Criticità rilevate	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	

2. PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Momenti di condivisione interna

In itinere, durante l'intero periodo di vigenza del PDM, il NIV si è riunito più volte e con sistematicità, raccogliendo le istanze del personale, degli alunni e delle famiglie e condividendo il processo di miglioramento e le azioni da compiere.

Il lavoro svolto è stato costantemente riportato e disseminato nelle sedi collegiali (appositi punti all'o.d.g. del C.d.D. e del C.d.I., Dipartimenti dedicati, riunioni di gruppi di lavoro).

Persone coinvolte

NIV, docenti, personale ATA, famiglie, alunni.

Strumenti e modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Incontri del NIV, comunicazioni sul sito web e sulla pagina Facebook, C.d.D., C.d.I., riunioni dipartimentali, assemblee degli studenti, ecc.

Considerazioni nate dalla condivisione

Nell'elaborazione del PDM, durante il primo anno, in parte a causa delle difficoltà nell'approccio ad una nuova visione della scuola, ma anche in conseguenza della composizione del NIV, è stato prodotto un piano non pienamente coerente ed organico con le azioni che si venivano attuando nella scuola.

Nel secondo anno di vigenza del PDM (a.s. 2016/17), a seguito di cambiamenti nella composizione del gruppo di lavoro e in conseguenza dell'acquisizione di una maggiore conoscenza in merito al funzionamento del processo miglioramento, la produttività in condivisione è cresciuta. Il NIV ha lavorato con la consapevolezza di aver acquisito una più alta professionalità riuscendo ad avere una visione globale dei processi attivati e dei bisogni di miglioramento.

Proprio da questo è emersa la necessità di costruirsi un diverso format per il PDM, più sintetico, più agile e maggiormente funzionale al lavoro cooperativo. Pertanto, è stato rielaborato il format INDIRE al fine di consentire al gruppo di lavorare in sinergia piena avendo una visione globale del documento.

Tuttavia i componenti del gruppo, proprio in virtù della consapevolezza operativa acquisita, hanno verificato l'estrema difficoltà nel disseminare efficacemente i risultati del lavoro ad un Collegio molto numeroso, non pienamente formato sulle azioni legate a SNV e talvolta oppositivo.

In ogni caso la condivisione ampia ha reso gradatamente il Collegio più attento, favorendo la partecipazione attiva da parte di un numero maggiore di docenti alle decisioni ed attività intraprese a livello d'istituto.

3. COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E LORO RUOLO

Nome	Ruolo
Dirigente scolastico Caterina Provvisiero	Il Dirigente è responsabile della gestione del percorso di miglioramento. E' agente propulsore e sovrintende al monitoraggio dei processi.
Referente NIV : Cristina Di Sabatino	Il referente collabora con il DS nel coordinare i lavori presenziando tutti gli incontri
Docenti : Franca Bartolini , Gabriella Colangeli, Paola Matriciani , Lea Savini, Wanda Ardizzi, Sandra Piscicella, Francesca Vese, Giulia Sciascetti, Flavia Burchi, Francesca Di Pietro, Daniela Baldassarre, Nicoletta De Profetis, Giuseppe Pio, Ilde Di Ubaldo, Elisabetta Vannicola, Bianca Primula, Silvia Carmosino, Amelia Petricca, Lucia Rastelli	I docenti si sono riuniti in plenaria durante le fasi fondamentali a livello decisionale e durante gli step di monitoraggio. In tali riunioni si è decisa una suddivisione in sottogruppi di lavoro in base alle specifiche responsabilità e competenze relative ai progetti di miglioramento.
Alunni : Francesco Carbonara, Damiano Giovannucci, Matteo Compagnoni, Daniele Taraschi	Gli alunni hanno contribuito alla definizione del PDM attraverso la manifestazione delle proprie esigenze negli OO.CC. preposti e mediante un costante e produttivo colloquio con lo staff.
Genitori : Simonetta De Angelis, Loredana Di Lorenzo, Abramo Antoniani	La componente genitoriale ha contribuito alla definizione del PDM attraverso la manifestazione delle proprie esigenze negli OO.CC. preposti e mediante un costante e produttivo colloquio con lo staff.
DSGA : Oriano Malatesta	Il DSGA ha partecipato agli incontri in plenaria fornendo i materiali e collaborazione per le aree di pertinenza

ALLEGATI : PDM digitale